

CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Sede Legale: VIA BERNARDINO RAMAZZINI 31 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 12658311001

Iscritta al R.E.A. n. RM 1402493

Capitale Sociale sottoscritto €: 434.928,00 Interamente versato

Partita IVA: 12658311001

Relazione del revisore indipendente

All'assemblea dei soci

della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le valutazioni indicate in precedenza tengono in considerazione anche le disposizioni ex art. 38-quater DL. 34/2020.

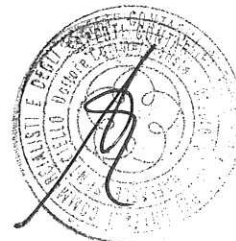
Elementi alla base del giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievi.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vs. attenzione per l'approvazione chiude con un utile di competenza pari ad € 725.489,00 che contribuisce alla parziale copertura del Patrimonio Netto contabile, che si attesta ad € -771.824,00.

A ciò ha contribuito anche la contabilizzazione della Riserva derivante dalla iscrizione dei beni conferiti, al netto dei Fondi di ammortamento, ex Delibera 81/2017.

Tenuto conto del brevissimo intervallo di tempo intercorso tra l'approvazione del Bilancio 2019 e quello relativo all'anno 2020, nella precedente relazione si era già fatto riferimento al prevedibile risultato del bilancio in corso di approvazione, al



fine di valutare la capacità dell'Ente di soddisfare il principio della continuità, stante l'interpretazione della Circolare Assonime N. 16 del 28 luglio 2020, benché controversa nella sua applicazione.

Al contempo, pare opportuno informare l'Assemblea che, dall'esame dei risultati dei primi mesi del 2021, emerge un ulteriore e significativo risultato positivo della gestione che, in mancanza di eventi che possano incidere negativamente sul corso dei mesi futuri, lascia ben sperare che già in sede di approvazione del prossimo bilancio, il Patrimonio Netto dell'Ente possa assumere un valore positivo.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;



• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Il mio giudizio non è espresso con modifica in relazione a quanto sopra evidenziato.

Richiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante la consistenza negativa del Patrimonio Netto, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando anche la facoltà di deroga ex art. 38-quater DL. 34/2020.

L'organo amministrativo ha inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della "relazione sulla gestione" con il bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio, la "relazione sulla gestione" è coerente con il bilancio della CROCE ROSSA AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Roma, 13 luglio 2021

Il Revisore
Raffaele Ponticciello

